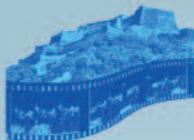


l'Orchestra Classica di Alessandria
presenta



FESTIVAL INTERNAZIONALE "A. F. LAVAGNINO" MUSICA e CINEMA

settembre-novembre 2022

PROGRAMMA



CON IL PATROCINIO DI
**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**
cr.piemonte.it

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE
 REGIONE
PIEMONTE

CON IL PATROCINIO DI
 **PROVINCIA
ALESSANDRIA**

Rotary

Club Gavi Libarna



«Uno dei 32554 club Rotary del mondo»

Il Rotary è costituito da una rete mondiale di individui motivati che mettono la loro passione in cause sociali rilevanti per cambiare la vita delle persone della comunità. Scopri chi siamo e il servizio di volontariato che prestiamo per rendere il mondo un posto migliore.

Tra i Service più importanti a livello internazionale ricordiamo quello per la PolioPlus.

Per eradicare la polio, i Rotariani hanno mobilitato centinaia di migliaia di volontari che spesso hanno dovuto affrontare infrastrutture deficitarie, estrema povertà e guerre civili. Dall'inizio del programma PolioPlus, nel 1985, oltre due miliardi di bambini hanno ricevuto il vaccino orale.

Torna il Festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino per la sua XXII edizione: 3 mesi, 5 località coinvolte, altrettanti spettacoli dal vivo, una proposta di appuntamenti di qualità e in location di grande suggestione del nostro territorio. Anche quest'anno il programma artistico è originale, pensato per conciliare sempre qualità e popolarità, attraverso relazioni costruite in tutti questi anni con ognuno dei paesi coinvolti, che di questo Festival sono il contenitore.

Ed è con grande soddisfazione che apprezziamo il risultato di una costruzione certosina, frutto sempre di grande passione ed emozione da parte di tutti i collaboratori. Dopo le chiusure forzate, sempre vivide nella nostra mente, il ritorno alla vita, sognato, sperato, necessario, passa anche attraverso l'incontro con il pubblico, in questa imprescindibile fusione tra proiezioni e colonne sonore.

Un altro traguardo importante per una manifestazione unica nel suo genere e tra le pochissime nel panorama dei Festival internazionali, che si focalizza fin dalle origini su un particolare aspetto del cinema: il suo rapporto con il suono.

E lo fa, come sua tradizione, ospitando musicisti, cantanti, attori, compositori e critici che raccontano, ognuno in maniera stimolante e diversa, il loro rapporto con la musica applicata, per scoprire poi il legame inscindibile sul piano drammaturgico ed espressivo della cosiddetta "musica per film", ormai univocamente riconosciuta come complementare all'immagine cinematografica.

Il Lavagnino ha il pregio di aver contribuito a far scoprire al pubblico un lato ancora troppo poco esplorato della musica: quella pensata e composta per la sceneggiatura, esaltando il valore della scrittura musicale come elemento essenziale di poetica e di riuscita della narrazione, in un rapporto sempre fecondo in cui il cinema si fa influenzare dalla musica e viceversa.

Vittoria Poggio

*Assessore Regionale alla Cultura,
al Turismo ed al Commercio*

Il Festival nasce per onorare la figura del “maestro”, così veniva definito dai suoi stretti collaboratori Angelo Francesco Lavagnino (1909-1987), prolifico e attento compositore di musica colta e per film.

Ogni concerto sarà dunque espressione di gratitudine e doverosa riconoscenza per mantenere sempre viva e presente la figura dell'illustre uomo musicista.

COMITATO D'ONORE

Nicola Piovani	compositore, premio Oscar per la colonna sonora
Franco Piersanti	compositore
Paolo Buonvino	compositore
Carlo Crivelli	compositore
Renato Serio	compositore, direttore d'orchestra cinetelevisivo
Peppe Vessicchio	compositore, direttore d'orchestra cinetelevisivo
Federico Ermirio	compositore
Natale Massara	compositore, orchestratore
Giuliano Montaldo	regista
Marco Müller	critico cinematografico, Accademia cinematografica di Shanghai, Università di Shanghai (Cina)
Marie-Pierre Duhamel Müller	critico cinematografico, curatrice, traduttrice di film e testi di cinema
Federico Savina	docente di tecnica del suono presso il Centro Sperimentale di Cinematografia in Roma
Sergio Toffetti	già presidente del Museo Nazionale del Cinema di Torino
Steve Della Casa	critico cinematografico, conduttore radiofonico
Alberto Barbera	direttore artistico della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
Sandro Cappelletto	musicologo, critico musicale, Accademico di Santa Cecilia

**Si ringraziano per la collaborazione ed il sostegno:
Iudica, Bianca e Alessandra Lavagnino
e il prof. Alessandro Panuccio**

Angelo Francesco Lavagnino

Nasce a Genova il 22 febbraio 1909.

Nel 1932, si diploma in violino e composizione al Conservatorio di Milano, allievo dei compositori Mario Barbieri, Renzo Bossi e Vito Frazzi.

Per nove anni dirige il liceo musicale di Genova.

Dal 1947 agli anni Sessanta, su incarico del Conte Guido Chigi Saracini, tiene corsi sperimentali di musica per film presso la prestigiosa Accademia Musicale Chigiana di Siena.



Anche se, a partire dai primi anni Cinquanta, si dedica quasi interamente al cinema, diventando in breve tempo uno fra i più importanti, innovativi e prolifici compositori italiani di colonne sonore, Lavagnino è ricordato anche per un'intensa produzione di musica colta, all'interno della quale si distinguono i poemi sinfonici *Volo d'api* (1936), *Tempo alto* (1938) e *Caccia* (1939), la *Pocket symphony* (1949), l'opera *Malafonte* (1939), il *Concerto in Do* per violino e orchestra (1940), la *Messa Chigiana* (composta per l'inaugurazione delle porte bronzee del duomo di Siena), il nutrito repertorio di musica da camera (trio, quartetto per archi, sonata per violino e pianoforte, sonata per due pianoforti), la molta musica teatrale e didattica per vari strumenti.

Impossibile esaurire in poche righe la ricca filmografia di Lavagnino, che disegna un ampio e consapevole itinerario intellettuale attraverso i generi, percorso dal compositore nel segno del binomio fra fedeltà alla tradizione e continua ricerca di nuove soluzioni espressive. Ci limitiamo qui a ricordare: *Othello* (1952, di O. Welles), *Un americano a Roma* (1954, di Steno), *Totò e Carolina* (1955, di M. Monicelli), *Le avventure di Giacomo Casanova* (1955, di Steno), *Legend of the Lost* (1957, di H. Hathaway), *Il conte Max* (1957, di G. Bianchi), *The Wind Cannot Read* (1958, di R. Thomas), *Policarpo ufficiale di scrittura* (1959, di M. Soldati), *Ferdinando I Re di Napoli* (1959, di G. Franciolini), *Jovanka e le altre* (1960, di M. Ritt), *Tutti a casa* (1960, di L. Comencini), *Che gioia vivere* (1961, di R. Clément), *I briganti italiani* (1961, di M. Camerini), *Madame Sans-Gêne* (1962, di C. Jaque), *Venere imperiale* (1963, di J. Delannoy), *Falstaff* (1965, di O. Welles), *Daisy Miller* (1974, di

P. Bogdanovich). Fondamentale, infine, il contributo reso al cinema di viaggio, iniziando dal film *Magia verde* (1954, di G.G. Napolitano), che presenta una partitura essenzialmente basata su materiale folklorico originale, registrato nei luoghi delle riprese, per arrivare a opere come *Continente perduto* (1955, di G. Moser, E. Gras, M. Craveri e Lavagnino, vincitore del Nastro d'Argento per la migliore colonna sonora a Cannes, nel 1955), *Tam-Tam Mayumbe* (1955, di G.G. Napolitano), *L'ultimo paradiso* (1955-56, di F. Quilici), *L'impero del sole* (1956, di E. Gras e M. Craveri), *La muraglia cinese* (1958, di C. Lizzani).

Lavagnino muore a Gavi, in provincia di Alessandria, il 21 agosto 1987.

(da Angelo Francesco Lavagnino. *Un compositore e il cinema*,
ed. Città del Silenzio)

L'ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA
presenta:

FESTIVAL INTERNAZIONALE
A.F. LAVAGNINO
22^a EDIZIONE

settembre-novembre 2022

Direzione artistica: Luciano Girardengo

Orchestra Classica di Alessandria

Consiglio Direttivo:

Massimo Barbierato, Alessandro Buccini, Franco Daniele,
Luciano Girardengo

Ufficio di promozione, Organizzazione e Sponsor:

dott.ssa Alessia Parodi

P.zza S. Maria di Castello, 15121 Alessandria

Tel./Fax 0131.226202

www.orchestraclassicadialessandria.it

www.lavagninofestival.it

e-mail: info@orchestraclassicadialessandria.it

info@lavagninofestival.it



17 settembre 2022 ore 18
Gavi Sala d'ingresso del Comune

Angelo Francesco Lavagnino
Il difficile mestiere
del compositore cinematografico
Scritti, conferenze, interviste (1950-1984)

con proiezioni

Per la prima volta, in questo libro vengono raccolti gli scritti e pubblicate le conferenze di uno dei più importanti e prolifici compositori cinematografici italiani

Intervengono

Prof. Alessandro Cecchi

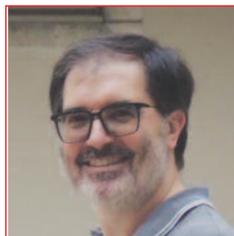
(docente di Storia della musica e Musica per film
all'Università di Pisa

curatore del volume edito da *NeoClassica*)

Prof.ssa Alessandra Lavagnino

(professore ordinario di lingua e cultura cinese,
Direttore dell'Istituto Confucio
dell'Università degli Studi di Milano)

Alessandro Cecchi è ricercatore senior di musicologia all'Università di Pisa, dove insegna Storia della musica e Musica per film. Sulla musica cinematografica ha pubblicato articoli in riviste specializzate e saggi in volumi miscellanei; ha inoltre curato fascicoli monografici di riviste e organizzato convegni internazionali. Collabora con riviste scientifiche, centri di ricerca musicale e istituzioni musicali. Ha ideato e dirige la collana interdisciplinare *musica.performance.media* per la casa editrice NeoClassica (Roma).



Alessandra Lavagnino, figlia del Maestro, è professore ordinario di lingua e cultura cinese; è Direttore dell'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano. Ha trascorso molti anni in Cina per studio, ricerca e lavoro, ed è stata Consigliere per la stampa presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino. Ha tradotto e curato la pubblicazione di testi di letteratura cinese antica, moderna e contemporanea ed è autrice di numerosi saggi e articoli sulla cultura cinese.





la Mesma

Gavi



Azienda Agricola La Mesma s.r.l.

Società Agricola

frazione Monterotondo 7

15066 Gavi (AL) Italia

Uffici

Via Ceccardi, 4/31

16121 Genova

tel: +390108688150

Fax: +390105451964

email: info@lamesma.it



24 settembre 2022 ore 18.30
Acqui Terme Chiostro della Cattedrale
Nostra Signora Assunta

in collaborazione con



Un frammento di canto d'amore
Pier Paolo Pasolini e Johann Sebastian Bach

In occasione del centenario della nascita di Pasolini

Sandro Cappelletto testo e voce narrante

Marco Rizzi violino

Musiche di J.S. Bach

Pier Paolo Pasolini era musicista. Aveva studiato il violino, da ragazzo, durante gli anni ultimi e più tremendi della seconda guerra mondiale quando la famiglia era sfollata a Casarsa, un piccolo paese del Friuli, dove era nata sua madre, Susanna, e dove incontra la donna che diventerà la sua insegnante di violino. Le lezioni si concentrano sulla musica di Bach, in particolare sulle *Sonate e partite per violino solo*. Lezione dopo lezione Bach diventa in quei mesi, come ricorderà Pasolini in una lettera, «un edificio saldissimo della mia vita». È soprattutto la prima *Sonata* ad appassionarlo e il suo terzo movimento, il *Siciliano*: «Io qui vedo un contrasto di sentimenti. Ogni volta che lo riascoltavo, mi metteva, con la sua tenerezza e il suo strazio, davanti a una lotta, cantata infinitamente, tra la Carne e il Cielo. Come parteggiavo per la Carne. Come mi sentivo rubare il cuore da quelle note che 'immaginavo' cantate da un giovinetto. Soffrivo, anche lì, d'amore». Anche in Bach, Pasolini cerca l'espressione, la presenza dell'umanità. E quando girerà il suo primo film, *Accattone*, sceglierà ancora Bach per raccontare la disperazione e i sogni dei più umili. Perché la sua musica è capace di riscattare anche la più degradata miseria, i più miserabili personaggi.

Sandro Cappelletto, Scrittore e storico della musica, è nato a Venezia nella seconda metà del Novecento. Laureato in Filosofia, ha studiato armonia e composizione con il maestro Robert Mann. Tra le sue principali pubblicazioni, la prima biografia critica di Carlo Broschi Farinelli (*La voce perduta*, EDT, 1995), un saggio su Gaetano Guadagni (Nuova Rivista Musicale Italiana, 1993), un'inchiesta politica sugli enti lirici italiani (*Farò grande questo teatro!*, EDT 1996).

Esce nel 2006 *Mozart – La notte delle Dissonanze* (EDT), libro dedicato al misterioso Adagio introduttivo del Quartetto per archi K 465. Dal libro nasce, assieme al Quartetto Savinio, un fortunato concerto-racconto.

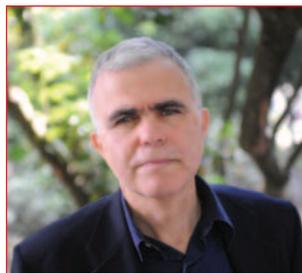
Per la *Storia del teatro moderno e contemporaneo* (Einaudi, 2001) ha scritto il saggio *Inventare la scena: regia e teatro d'opera*. Nel 2002, con Pietro Bria, dà alle stampe *Wagner o la musica degli affetti* (Franco Angeli), raccolta di riflessioni e interviste di Giuseppe Sinopoli, di cui nel 2006 cura *Il mio Wagner – il racconto della Tetralogia* (Marsilio). Nel 2008 l'Accademia Perosi di Biella pubblica *L'angelo del Tempo*, volume dedicato al *Quartetto per la fine del Tempo* di Olivier Messiaen e che contiene un cd con l'interpretazione dell'Ex Novo Ensemble.

È autore di programmi radiofonici e televisivi (crea la trasmissione di Rai-Radio Tre *Momus*, realizza per Rai 3 un film televisivo su Maurizio Pollini, scrive e conduce per Rai 5 il programma *Inventare il tempo*).

I suoi libretti per il teatro musicale sono nati dalla collaborazione con significativi

compositori italiani, tra i quali Claudio Ambrosini, Daniele Carnini, Luca Lombardi, Azio Corghi. Intensa la collaborazione con Matteo D'Amico. Con Fausto Sebastiani scrive *Il paese degli uomini integri* (2017), melologo dedicato alla memoria del presidente del Burkina-Faso Thomas Sankara. Per la musica di Michelangelo Lupone dà vita a *'Nkodi (Mio figlio è un feticcio) – Cantata per i bambini accusati di stregoneria* (2018). Anche in queste occasioni è interprete in scena dei propri testi.

Esce nel 2014 *Da straniero inizio il cammino – Schubert, l'ultimo anno* (Accademia Perosi), volume dedicato all'estremo periodo creativo di Schubert. Nel 2016 il Saggiatore pubblica *I quartetti per archi di Mozart*. Cura ed è direttore scientifico del volume *Musica per la collana Il contributo dell'Italia alla storia del pensiero* (Treccani, 2018). Del 2020 è *Mozart. Scene dai viaggi in Italia* (il Saggiatore).



Su invito di Giuseppe Sinopoli ha diretto il settore drammaturgia e didattica del Teatro dell'Opera di Roma. Accademico dell'Accademia Filarmonica Romana, ne è stato direttore artistico dal 2009 al 2013. Giornalista professionista. È Accademico di Santa Cecilia.

Marco Rizzi, premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino (il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition) è particolarmente oggi apprezzato per la qualità, la forza e la profondità delle sue interpretazioni. Come uno dei più interessanti violinisti della nuova generazione, gli viene nel 1991 conferito su indicazione di C. Abbado l'“Europäischen Musikförderpreis”.

Marco Rizzi è in Italia considerato uno dei musicisti più apprezzati del paese, la sua attività artistica lo ha portato ad essere regolarmente ospite di sale quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il



Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Ha suonato con direttori quali R. Chailly, H. Vonk, A. Ceccato, G. Nosedà, V. Jurowski, P. Eötvös, S. Denève, G. Neuhold e con rinomate orchestre quali la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Or-

chestre de Concerts Lamoureux, la Hong Kong Philharmonic, la Rotterdam Philharmonisch, l'Orquesta RTVE di Madrid, la BBC Scottish, la Nederlands Philharmonic, e numerose altre.

In collaborazione con artisti quali A. Lucchesini, M. Brunello, E. Dindo, L. Zylberstein, G. Hoffman, N. Imai, M. Fischer-Dieskau, D. Poppen, Marco Rizzi affianca all'attività solistica una dimensione cameristica vissuta con passione. È dedicatario inoltre di brani composti da importanti autori contemporanei quali A. Corghi, L. Francesconi, F. Vacchi, C. Galante, U. Leyendecker. Marco Rizzi ha inciso per Deutsche Grammophon, Amadeus, Nuova Era, Dynamic, Warehouse, etc.

In Germania ha insegnato dal 1999 alla Hochschule für Musik a Detmold ed è stato chiamato nell'ottobre 2008 alla Hochschule für Musik a Mannheim. Inoltre dal Settembre 2007 è professore titolare alla prestigiosa Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid.

Marco Rizzi è giurato di importanti concorsi internazionali come il Concorso J. Joachim di Hannover, il Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles oppure il Concorso Paganini di Genova, e vari suoi allievi sono stati premiati in rinomati concorsi internazionali.

Attualmente suona un violino P. Guarneri del 1743, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale.





8 ottobre 2022 ore 21
Alessandria Teatro Alessandrino

in collaborazione con



**Caterina Caselli,
il Cinema canta con lei
Aneddoti, riflessioni e colonne sonore**

Proclamazione vincitori Premio “Adelio Ferrero” 2022
e consegna Premio “Claudio G. Fava” 2022

Incontro con **Caterina Caselli**,
che si racconta a **Luca Dondoni, Alessandra Comazzi**
e **Steve Della Casa**

I Solisti
dell’Orchestra Classica di Alessandria

Moderano **Roberto Lasagna** e **Giorgio Simonelli**

Musiche di: C. Rustichelli, A.F. Lavagnino, M. De Sica,
L. Bacalov, E. Morricone, P. Soffici, P. Conte

pm 2000

Fai tua la tecnologia del futuro

SERVIZI: assistenza software; hosting; installazione reti wireless; noleggio di prodotti informatici; noleggio fotocopiatrici; noleggio hardware; reti intranet; riparazione di apparecchiature elettroniche.

PRODOTTI: impianti voip; reti vpn; reti wifi; software gestionali; software per aziende; telefonia voip.

ATTIVITÀ: configurazione adsl; forniture hardware; installazione reti aziendali; installazione server; vendita pc; vendita server.

PM2000 COMPUTERS sas

Via Trieste, 8 - 15067 **Novi Ligure** - AL

Tel. 0039 0143 72416 - Fax. 0039 0143 320709

www.pm2000.it lasagnamarco@pm2000.it



di Fossati Maurizio e C.



**Competenza e serietà per la vendita
e locazione dei vostri immobili,
seguiamo il cliente
sino al rogito notarile**

Via Paolo Giacometti, 26
15067 **Novi Ligure** (AL)
Telefono: 0143 76059



9 ottobre 2022 ore 21
Gavi Tenuta La Giustiniana

Colonne sonore.it

I Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria



Conferimento del
“**Lavagnino Arranger,
Composer Award**” 2022

a

DEMO MORSELLI
Musicista

Demo Morselli, diplomatosi al conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara, in seguito partecipa e vince numerosi concorsi e audizioni. Si dedica con innata passione al suo grande amore, la musica classica, svolgendo attività sinfonica o cameristica con esperienze presso orchestre come quella della Scala di Milano e della Rai. Successivamente, stimolato da alcuni musicisti dell'ambiente underground, si avvicina al jazz e alla musica moderna. Per anni ha collaborato con una tra le più famose scuole jazz-rock d'Italia, il Centro Professione Musica, del quale è stato docente di tromba, trombone, musica d'insieme e direzione della big-band.

Come musicista session man, ha inoltre collaborato sia come arrangiatore che come strumentista con interpreti internazionali del calibro di Ray Charles, Simply Red, Robert Palmer e molti artisti italiani fra cui Renato Zero, Pino Daniele, Mina, Jovanotti, Eros Ramazzotti, Adriano Celentano, Antonello Venditti, Gino Paoli, PFM. Ha scritto colonne sonore per diversi film.

La sua orchestra, fondata nel 1984, è composta da una ventina di elementi e riunisce rinomati session men italiani e stranieri, provenienti dalle più diverse culture musicali. La Big-Band vanta, oltre a numerosi concerti in tutta Italia, la partecipazione a importanti programmi televisivi come “Un Disco per l'Estate”, “Buona Domenica” e il “Maurizio Costanzo Show”, “Chi fermerà la musica” (Rai Uno), “Dimmi la Verità” (Rai Uno), “Quelli che... il Calcio” e “I fatti Vo-

stri” (Rai Due) dove ha conosciuto Marcello Cirillo con il quale da anni collabora esibendosi in tutte le piazze italiane; in comune hanno la passione per la musica, tra i due nasce subito una bella amicizia ed un feeling professionale che li porta a realizzare tour estivi e di gospel. La Band diretta da Morselli ha un grande repertorio, sempre proposto con energia ed entusiasmo dai suoi elementi, la cui musica spazia dal Jazz a quella anni '70, tra Dance e Soul, ma propone anche Colonne Sonore e Classici Sinfonici riarrangiati.



Conferimento del
“Lavagnino Artistic Director Award” 2022
a **MICHELE MUTI**
Direttore artistico

Michele Muti nel 1970 é assistente e poi fonico presso il mitico studio di registrazione Phonogram (vi hanno registrato numerosi artisti tra i quali Celentano, Gianna Nannini, Bobby Solo, PFM, Leo Ferrè, e per la classica Maurizio Pollini e Claudio Abbado).

Entra nel 1980 nell’ufficio artistico della Polygram dove collabora ai successi di Zuccherò, Fabio Concato, Biagio Antonacci, Teresa de Sio e altri. Promuove il Rock made in Italy (Timoria, Denovo, Liftiba, Avion Travel) per passare successivamente alla Fonit Cetra e nel 1993 entra a far parte della RTI Music (gruppo Mediaset) collaborando con artisti tra i quali 883, Jovanotti, Fiorello, Andrea Bocelli, Michele Zarrillo, Amii Stewart, Mia Martini e Fausto Leali. Nel 1988 fa parte della struttura delle produzioni musicali Mediaset per la realizzazione di sigle, sottofondi musicali e allestimenti di orchestre, vocalist e band per i programmi televisivi Mediaset. Da pochi anni, un’altra avventura all’interno dell’etichetta Fonoplay di Paolo Paltrinieri.

Presenta: **Luciano Tirelli**



**Ingresso a offerta a favore del Rotary Club
Gavi Libarna per un service sul territorio**



12 novembre 2022 ore 21
Novi Ligure Teatro Marengo

Il cinema che racconta...! **Anniversari e ricorrenze di ieri e di oggi**

Orchestra Classica di Alessandria

Musiche di: A.F. Lavagnino, C. Rustichelli, A. Piazzolla,
L. Bacalov, E. Morricone, M. De Sica



Presenta **Giulio Graglia**



**Ingresso a offerta a favore del Rotary Club
Gavi Libarna per un service sul territorio**

COMPRO ORO ARGENTO



**RITIRIAMO ORO, ARGENTO, DIAMANTI
E OROLOGI ROLEX**

**MASSIMA VALUTAZIONE IN BASE
ALLA QUOTAZIONE GIORNALIERA DI BORSA**

**VALUTAZIONI GRATUITE, MASSIMA SERIETÀ
E RISERVATEZZA, PAGAMENTO IMMEDIATO**



COMPRO ORO & ARGENTO GOLD ZM

Via Dante, 42 - 15100 ALESSANDRIA

Tel. 373.5323488

**APERTO LUN / VEN 9.30-12.15 / 15.30 -19
SABATO SU APPUNTAMENTO**

Edizioni Joker

Via Crosa della Maccarina 28/B

15067 Novi Ligure (AL)

Tel./Fax 0143.322383

www.edizionijoker.com info@edizionijoker.com

EDITORIA DI QUALITÀ DAL 1993

ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Ensemble cameristico-sinfonico, svolge la propria attività in ambito nazionale e non, curando l'offerta di iniziative musicali (tramite concerti, Festival, lezioni-concerto) in svariate formazioni. È composta da musicisti professionisti italiani, che si esprimono non solo in ambito prettamente classico, ma spaziano con disinvoltura dalla musica per film, jazz, etnica al pop. Nel corso della sua attività, l'orchestra si è avvalsa della collaborazione di Direttori, Solisti e Cantanti di chiara fama, quali: Lya De Barberiis, Bruno Canino, Andrea Bacchetti, Marcello Rota, Giuseppe Garbarino, Arturo Sacchetti, Leone Magiera, Lorenzo Castriota Skanderbeg, Paolo Ferrara, Karel Mark Chichon, Maurizio Billi, Costas Cotsiolis, Enzo Ferraris, Mario Ferraris, Roberto Ranfaldi, Federico Mondelci, Francesco De Angelis, Alberto Bocini, Anahi Carfi, Aiman Musakhodzhaeva, Tiziana Fabbicini, Barbara Frittoli, Sara Mingardo, Enrico Fagone, Giuseppe Ettore, Francesco Tamiati, ecc. e di arrangiatori-direttori quali: Renato Serio, Peppe Vessicchio; di compositori filmici quali: Luis Bacalov, Franco Piersanti, Carlo Crivelli, Fabio Frizzi, Ezio Bosso. Degli attori: Lina Sastri, Moni Ovadia, Iaia Forte, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Paola Pitagora, Lando Buzzanca, Mario Cordova, Enrico Beruschi, Pippo Santonastaso, Lucilla Giagnoni, Massimo Poggio, Laura Curino, Claudia Koll. Citiamo inoltre la collaborazione, in varie occasioni, con alcuni grossi nomi del panorama jazz internazionale: Fabrizio Bosso, Richard Galliano, Dionne Warwick, Gianluigi Trovesi, Paolo Fresu, Andrea Dulbecco, Dino Piana, Gianni Coscia, Cheryl Porter, Paola Folli, con cantautori come Gino Paoli, Giorgio Conte, Gian Maria Testa, Paolo Jannacci e inoltre Cristina D'Avena, ecc.

Vanta svariate registrazioni discografiche quali: "Un amore così grande" del tenore Pietro Ballo (Warner), "La Passione di Cristo secondo S. Marco" ed il "Transitus animae" di Lorenzo Perosi (Bongiovanni), "Angelo Francesco Lavagnino: Orchestral works", e ancora "Mohicans chapter 2", "Celtic angels", "Soul Africa" (Edel), musiche di Baldoni - De Stefani - Re e "La Sinfonia della croce" (Warner) di R. Matulich. Ha al suo attivo numerosi concerti in tutta Italia tra i quali un prestigioso concerto a Roma per la Camera dei Deputati organizzato dall'Ufficio di Presidenza della Camera a Montecitorio. In ambito operistico ha collaborato a numerosi allestimenti. Organizza da ormai ventidue anni, il Festival Internazionale A. F. Lavagnino denominato "Musica e cinema" (concerti itineranti e Concorso Internazionale di Composizione per immagini a Gavi - Alessandria), che vede la partecipazione di personalità illustri del

mondo del cinema e della televisione. In ambito cinematografico, sono state realizzate diverse colonne sonore: “Johan Padan a la scoperta de le Americhe” tratto da una pièce teatrale di Dario Fo, “Mai + come prima” del regista G. Campiotti (musiche di Carosio-Fornaro), “A cavallo della tigre” del regista C. Mazzacurati (musiche di Ivano Fossati), la fiction TV (Rai 1) “La buona battaglia – Don Pietro Pappagallo” (musiche di P. Silvestri), “Il mercante di pietre” del regista R. Martinelli, “Maradona: la mano de Dios”, e “Distretto di polizia” (Canale 5), “L’uomo della carità - Don L. Di Liegro” (Canale 5) - musiche di Pivio e Aldo De Scalzi -, “Rocco Schiavone” (Rai 2, musiche di Carosio/Fornaro) e “Oltre la soglia” (Canale 5). Citiamo poi la rappresentazione in prima esecuzione dell’oratorio “L’empietà delusa” di G. A. Costa (1660-1735), in occasione del V centenario della nascita di S. Pio V, replicato in varie città italiane e anche presso l’Aula Magna della Cancelleria Vaticana in Roma. Nel 2004 presso l’Aula Paolo VI (Città del Vaticano) in mondovisione, diretta dal M° Renato Serio, ha suonato davanti a Giovanni Paolo II. Alcune esecuzioni sono state trasmesse da Radio Vaticana, Rai Radio Tre, ZDF (canale tedesco), Rai Uno, Rai International, Rai Futura. Nello stesso anno, presso il Parco Novi Sad di Modena, alla presenza del tenore Luciano Pavarotti, diretta da Leone Magiera, ha eseguito la “Bohème”.

Ha collaborato con la Banda della Polizia di Stato e la Fanfara dell’Aeronautica (Comando 1a Regione Aerea di Milano); da sei anni è l’orchestra della finale del Concorso Internazionale di Chitarra Classica “Michele Pittaluga”(Alessandria) e inoltre nel settembre 2015 si è esibita nell’evento “Aspettando la mostra”, anteprima della Mostra del Cinema di Venezia, (Sala Darsena - Lido), con l’esecuzione pubblica, in prima assoluta, della partitura recuperata del film “Il mercante di Venezia” di A.F. Lavagnino.

Ha dato vita, patrocinato del Pontificio Consiglio della Cultura, al Festival di Musica Sacra “Confluxere Mirando”, sotto la direzione artistica del M° Mons. P. Pietracatella. Dal 2019 è in corso un progetto originale di parole, musica e immagini, a tema spazio, nato dalla contaminazione del Festival Lavagnino col Festival dello Spazio di Busalla, nel 50° anniversario dello sbarco sulla Luna, il cui protagonista è il primo astronauta italiano, Franco Malerba, che narra diversi momenti della sua grande avventura, intrecciati a brani di musica immortale in sintonia con il tema e con le immagini di un’esperienza oltre il limite. Ha eseguito un estratto de “Il Flauto magico” di Mozart, suonando in diretta con i disegni animati di Emanuele Luzzati, il quale ha creato un apposito logo omaggiandolo all’Orchestra Classica di Alessandria.

ApriAMO le porte alla Cultura

L'Associazione "Amici dell'Orchestra Classica di Alessandria" si è costituita con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere l'attività dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Aderire all'Associazione significa contribuire alla diffusione della cultura musicale non soltanto in ambito provinciale, ma anche in Italia e all'estero: una collaborazione fattiva volta alla valorizzazione del repertorio della musica da camera, sinfonica, lirica, per film e jazz.

Un lungo curriculum di recente formazione ma di ormai consolidata esperienza nel campo della produzione musicale.

Una crescita rapida dell'attività e della qualità dell'Orchestra può essere infatti possibile grazie anche alla fedeltà dei suoi abbonati, alla presenza di realtà economiche pubbliche e alle liberalità private, disposte a credere nella possibilità di coniugare la personale passione per la musica e/o il successo della propria attività economica con l'investimento in campo culturale ed artistico. Inoltre, singoli cittadini, associazioni culturali, parchi, consorzi, istituti culturali di ricerca, università, comunità montane, pro loco, che con il loro apporto, non solo economico, ma soprattutto umano, possono aiutare l'Orchestra a crescere.

A Voi chiediamo di seguire i nostri programmi, di farci sapere cosa ne pensate, cosa Vi è piaciuto e, soprattutto, cosa non avete gradito. Lo strumento che rende possibile questo straordinario rapporto tra Voi e l'Orchestra, è l'Associazione "Amici dell'Orchestra Classica di Alessandria", che potrà guidare la vita economica della nostra "impresa culturale" e alla quale siete chiamati a partecipare, per diventare parte attiva di una delle più rilevanti realtà culturali presenti in Alessandria e in provincia.

Essendo infatti fortemente convinti che il preservare ed accrescere la diffusione e la conoscenza del patrimonio musicale sia un atto doveroso ed urgente, Vi invitiamo ad instaurare forte partnership con una compagine orchestrale che produce annualmente una serie di eventi di grande interesse.

Il Presidente
dott. Claudio Palli

SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE

- ♦ *Bonifico bancario sul c/c 53713 - Banco BPM*

IBAN IT30I050341040800000053713

- ♦ *Assegno non trasferibile intestato a:*

"Amici dell'Orchestra Classica di Alessandria"

SOCIO ORDINARIO (Quota associativa € 15,00)

SOCIO SOSTENITORE (Quota associativa € 100,00)

SOCIO PROMOTORE (Quota associativa € 250,00)

SOCIO BENEMERITO (Quota associativa € 1000,00)



Il Consorzio Tutela del Gavi nasce nel 1993, allo scopo di tutelare, valorizzare e consolidare gli interessi relativi alla Denominazione di Origine. Rappresenta circa il 90% della produzione di Gavi Docg e conta circa 200 produttori associati.

La sua attività si articola in due momenti: tutela del patrimonio vitivinicolo del Gavi docg in collaborazione con gli enti preposti e promozione dell'immagine della Denominazione in Italia e nel mondo. Il Consorzio Tutela del Gavi è stato il primo in Italia ad aver compiuto la revisione dell'albo dei vigneti, sia sotto il profilo catastale, quindi della esatta superficie - attualmente pari a circa 1.600 ettari delimitati in 11 Comuni - sia sotto quello ampelografico: infatti può con orgoglio dichiarare che nelle vigne ci sono solo viti di Cortese, per la produzione di Gavi in purezza, come richiede il disciplinare.

Il sito www.consorziogavi.com, orientato sui social network, è il portale della Denominazione.

CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

Corte Zerbo 27 | 15066 GAVI (AL)

Tel. 0143.645068

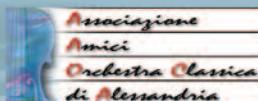
info@consorziogavi.com - www.consorziogavi.com



main sponsor



in collaborazione con



Comune di Gavi



Città di Acqui Terme



Città di Alessandria



Città di Novi Ligure



LIONS CLUB POZZOLO FORMIGARO



Comercio
Turismo
Arte e Cultura
Enogastronomia
Eccellenza Agrigiana
Bio-civico



restauri opere d'arte dal 1942



media partner

